



CURRICULUM VITAE

OLIVIERO CORBETTA

Nato il 25 luglio 1952

Residente a Torino

Lavoro nel mondo dello spettacolo dal 1972.

In teatro ho prestato la mia opera con il teatro dell'Elfo (regie di Gabriele Salvatores, che ho poi ritrovato per una pubblicità di Tele+), sono stato 8 anni con il teatro Stabile di Torino, due stagioni con Mario Scaccia, una stagione col teatro Stabile di Trieste; ho partecipato ad una edizione del festival di Spoleto, a una del festival di Fabriano e ho collaborato a lungo con Assemblea Teatro, e ho fatto parte per 9 anni del gruppo della Rocca.

Come doppiatore lavoro dagli anni 70 con la Delta Film di Torino. A Milano presto la mia voce in tutte le realtà di doppiaggio, in alcune delle quali ho assunto anche il ruolo di direttore di doppiaggio. A Roma ho doppiato anche film e telefilm. Per Radio Rai ho partecipato a infiniti sceneggiati, letture, programmi di varietà; la mia è stata una presenza costante (per anni anche come autore) almeno fino a quando la sede di Radio Rai di Torino è, produttivamente, esistita.

Come regista ho firmato allestimenti per il Gruppo della Rocca, il Teatro Giacosa di Ivrea, il Teatro Oscar di Milano, la produzione di Giancarlo Zanetti di Roma. Per l'Associazione culturale Liberipensatori "Paul Valéry", da me fondata nel 2002 e che dal 2007 al 2013 è stata la Residenza Multidisciplinare di Ivrea e del Canavese, ho firmato "La mia vita con Mozart" con Giancarlo Dettori; "Trattieni il fiato fino a domani alle quattro" con Graziano Piazza e Bruna Rossi, una edizione dei capolavori di Shakespeare, "King Lear" e "Molta confusione per nulla", "Sha mat!" partita a scacchi in versi e con 32 attori, "Ciclofilm", pedalata con colonna sonora lungo le sponde del Po in Torino e "Stabat mater" di Tiziano Scarpa con Giuliana Lojodice, attrice che ho diretto anche in "Vapore" di Marco Lodoli. Nel 2018 ho diretto "La panne" di Durrenmatt in coproduzione con il Teatro Giacosa di Ivrea. Nel 2013 ho contribuito a fondare la compagnia teatrale "h-demia teatro" di Ivrea.

Ho collaborato a lungo con il Circolo dei Lettori di Torino.

Da 19 anni sono docente della scuola di Teatro "Sergio Tofano" di Torino diretta da Mario Brusa e curo i saggi finali degli ultimi anni di corso. Ho insegnato per due anni anche nella scuola del Teatro Giacosa di Ivrea (da cui è nato il gruppo "h-demia teatro" che continuo a seguire) e presso la Scuola Holden di Torino. Insegno doppiaggio a Torino e a Genova.

Segnalo le mie partecipazioni a "La città infinita" di Gilberto Squizzato, fiction che è andata in onda su RAI 3 e di cui sono stato il protagonista della IV puntata; "La Memoria e il perdono", regia di Giorgio Capitani (Rai 1); Mozart è un assassino, regia di Sergio Martino (Rai 2); "Il silenzio dell'Allodola" di David Ballerini, film di circuito; "Benedetti dal Signore" con Greggio e Jacchetti per Canale 5; "Il furto della Gioconda" sempre per Canale 5; "Suor Jo", trasmessa da Rai 3 col ruolo di protagonista, e, con un ruolo sempre da protagonista, anche la docu-fiction trasmessa da Matrix sul delitto di Erba per la regia di Giorgio Squarcia. Molte sono state inoltre le mie partecipazioni a fiction televisive (l'ultima è stata Sacrificio d'amore); e mi sono anche concesso un paio di incursioni in "Scherzi a parte".

Collaboro con l'Orchestra filarmonica di Torino.

Il 25 aprile 2013 ho ideato e condotto l'inaugurazione del Trento Film Festival al teatro Sociale di Trento e nel 2019 ho partecipato al Torino Jazz Festival.